

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 13561 del 16/07/2021 BOLOGNA

Proposta: DPG/2021/13226 del 06/07/2021

Struttura proponente: SERVIZIO ASSISTENZA OSPEDALIERA
DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

Oggetto: COSTITUZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO REGIONALE CODIFICHE SDO E CONTROLLI SANITARI (GRCC), AI SENSI DELLA L.R. 43/2001, A MODIFICA DELLA PROPRIA DETERMINAZIONE N. 6697 DEL 12/04/2019

Autorità emanante: IL DIRETTORE - DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

Firmatario: KYRIAKOULA PETROPULACOS in qualità di Direttore generale

Responsabile del procedimento: Maurizia Rolli

Firmato digitalmente

IL DIRETTORE GENERALE

Visto l'art. 8 D.Lgs 502/1992 e successive modificazioni, il quale:

- stabilisce che vengano individuati i sistemi di classificazione che definiscono l'unità di prestazione;
- stabilisce l'obbligo da parte della Regione e delle Aziende sanitarie di attivare un sistema di controllo in merito alla appropriatezza e alla congruità delle prestazioni erogate dai produttori accreditati, privati e pubblici;
- attribuisce alla Regione il compito di definire le regole per l'esercizio della funzione di controllo e stabilisce la necessità di individuare i criteri per la verifica dell'appropriatezza e della certificazione delle prestazioni effettuate;

Dato atto che, in ottemperanza a quanto previsto dalla citata norma, la Regione Emilia-Romagna ha stabilito ed emanato, nel corso del tempo, criteri e linee di indirizzo per le attività di cui si tratta;

Considerato che l'evoluzione dei sistemi di classificazione della casistica e delle modalità di erogazione delle prestazioni attraverso setting assistenziali differenziati hanno evidenziato nel corso del tempo la necessità di mantenere costantemente aggiornate le indicazioni regionali;

Considerato che:

- l'attività di controllo costituisce una componente essenziale del sistema di finanziamento a prestazione, deve tendere ad assicurare equità nella distribuzione delle risorse tra i soggetti erogatori, contribuire a promuovere l'appropriatezza e a perseguire il principio di economicità nell'assistenza ed è finalizzata anche a prevenire eventuali comportamenti opportunistici da parte dei soggetti erogatori;

- le modifiche dei protocolli clinici e la varietà degli eventi assistenziali richiedono l'aggiornamento e la ridefinizione della codifica, al fine di migliorare la rappresentazione della casistica, e che l'affinamento delle regole sia funzionale alle esigenze di appropriatezza e di ottimizzazione delle risorse;

Ritenuto necessario garantire un ottimale ed omogeneo livello di qualificazione delle attività di codifica per la compilazione della scheda nosologica e l'efficacia dell'attività dei controlli;

Rilevata la necessità di coordinare efficacemente l'attuazione e l'implementazione dei processi correlati agli assetti sopra descritti attraverso un coinvolgimento dei professionisti delle Aziende sanitarie in possesso delle specifiche competenze necessarie;

Dato atto che con propria determinazione n. 4801/2017 si è proceduto a dare una prima attuazione alle esigenze esposte nei precedenti paragrafi, attraverso la costituzione del Gruppo di Lavoro Governo Liste Attesa Ricoveri Programmati, che comprendeva i sottogruppi Codifica e Controlli, il cui assetto è stato rimodulato con successive determinazioni n. n. 6697 del 12/04/2019 e n. 11216 dell'1/7/2020;

Considerato necessario procedere all'aggiornamento della propria determinazione n. 6697/2019 come modificata dalla successiva 11216/2020, sia disponendo la riformulazione degli obiettivi assegnati a tali sottogruppi, che vengono riuniti in un unico organismo, in ragione della evoluzione delle necessità emerse nel corso del tempo, sia ridefinendone la composizione, in ragione dell'avvicinarsi dei professionisti aziendali nelle specifiche mansioni e della disponibilità manifestata dagli stessi;

Individuati i componenti dell'organismo oggetto del presente provvedimento, scelti tra professionisti in possesso delle necessarie competenze specifiche;

Dato atto che è in corso di acquisizione l'autorizzazione alla partecipazione dei propri dipendenti da parte degli Enti interessati;

Richiamati:

- l'art. 40 della L.R. 26.11.2001 n. 43, recante "Funzioni del Direttore Generale", e, in particolare, il comma 1, lett. m), del predetto articolo, in cui è previsto che il Direttore Generale possa costituire gruppi di lavoro

temporanei, secondo gli indirizzi organizzativi fissati dalla Giunta;

- gli "indirizzi organizzativi fissati dalla Giunta", di cui al punto precedente, definiti con la delibera di Giunta regionale n. 2416/2008, che espressamente stabilisce che i Direttori Generali possano costituire, con apposita determinazione, gruppi di lavoro nell'ambito della Direzione, tra Direzioni per lo svolgimento coordinato di azioni, di progetti, di attività istruttorie che comportano il concorso di competenze diversificate e specialistiche, e che di detti gruppi possano fare parte anche soggetti esterni alla Regione;

- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

Vista e richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 2344 del 21/12/2016 recante "Completamento della riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare";

Richiamate altresì le deliberazioni della Giunta regionale:

- n.468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" e le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;
- n. 2018 del 28 dicembre 2020 avente ad oggetto: "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";
- n. 111 del 28 gennaio 2021 "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023";
- n. 771 del 24 maggio 2021 avente ad oggetto "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e Linee di indirizzo 2021";

Visti:

- il Regolamento Europeo 27 aprile 2016, n. 2016/679 relativo alla protezione dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", recentemente modificato ed integrato dal Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati";

Richiamato, infine, l'art. 10 "Comunicazione e diffusione di dati concernenti enti pubblici o collaboratori" del Regolamento Regionale 31 ottobre 2007, n. 2 "Regolamento per le operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali diversi da quelli sensibili e giudiziari di titolarità della Giunta regionale e dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, dell'Agrea, dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, dell'Agenzia regionale Intercent-ER, dell'Ibcn e dei Commissari delegati alla gestione delle emergenze nel territorio regionale";

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Su proposta della Responsabile del Servizio Assistenza Ospedaliera;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

per le motivazioni nelle premesse indicate,
qui integralmente richiamate

1. di costituire, ai sensi dell'art. 40 della Legge Regionale n. 43/2001, il Gruppo di Lavoro Regionale Codifiche SDO e Controlli Sanitari (GRCC), ai sensi della L.R. 43/2001, a modifica della propria determinazione n. 6697/2019;

2. di assegnare al Gruppo di Lavoro di cui al precedente punto 1. i seguenti obiettivi:

garantire uniformità nell'applicazione delle regole di codifica delle Schede di Dimissione Ospedaliera (SDO);

fornire le soluzioni a problemi di codifica raccolti in coerenza con le linee-guida nazionali e regionali attraverso analisi e verifica della casistica, eventualmente avvalendosi di professionalità mediche di riferimento clinico, e successiva sistematizzazione delle soluzioni;

provvedere alla revisione e aggiornamento delle linee-guida di codifica in funzione della variabilità della casistica clinica e del mutare delle procedure chirurgiche e diagnostiche utilizzate;

definire criteri comuni sulla base dei quali attivare sistemi di sorveglianza sul rispetto delle indicazioni fornite nelle linee-guida di codifica al fine di identificare significativi disallineamenti ed eventuali nuove tipologie di verifica da inserire nei controlli sanitari;

realizzare l'aggiornamento dei requisiti logico-formali per il controllo di qualità della SDO;

verificare la quantità e la qualità dei controlli eseguiti e la rispondenza agli indirizzi nazionali e regionali;

assicurare la funzione Nucleo Regionale Controllo ex DGR 354/2012 per le contestazioni irrisolte così come definito nella determina 16605/2020 (Piano Annuale dei Controlli PAC);

garantire l'istruttoria per specifiche criticità che dovessero emergere dall'analisi dei dati contenuti nella banca dati regionale delle SDO o da eventuali segnalazioni;

offrire supporto e suggerimenti nella rimodulazione tariffaria di nuove procedure o percorsi assistenziali oggetto di controllo;

definire e aggiornare le regole operative sull'attività di controllo e sui criteri di valutazione dell'appropriatezza delle prestazioni sanitarie, in coerenza con gli obiettivi di politica sanitaria regionale, con l'evoluzione scientifica e tecnologica e con le regole di codifica;

predisporre e aggiornare modelli cartacei o elettronici da utilizzare da parte degli operatori per la rendicontazione dei risultati;

emanare il Piano Annuale dei Controlli (PAC), unico e vincolante per tutte le strutture ospedaliere pubbliche e private accreditate, che risponda dinamicamente alle criticità rilevate nell'ambito degli indicatori del Nuovo Sistema di Garanzia e del Piano Nazionale Esiti;

garantire l'esecuzione dei controlli sanitari e delle contestazioni limitatamente ai casi di mobilità interregionale attiva e passiva che, per la particolare tempistica di invio, sono gestiti dalla Regione a banca dati chiusa: per tale contingente di prestazioni potranno essere richieste valutazioni di merito ai produttori attraverso i Nuclei Aziendali di Controllo (NAC);

pianificare e realizzare la formazione in tema di controlli sanitari e di corretta codifica della SDO;

3. di stabilire la seguente composizione del Gruppo di Lavoro:

Rolli Maurizia - Regione Emilia-Romagna (Coordinatore Generale)

Marcello Cellini - Regione Emilia-Romagna (Coordinatore Tecnico SAO)

Lucchi Antonella - Azienda Ospedaliera-Universitaria di Bologna (Referente Codifica)

Zavatti Patrizia - Azienda USL di Modena (Referente Controlli Sanitari)

Antonietti Rosalba - Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio e la Cura dei Tumori (IRST) di Meldola

Biagi Bruno - Villa Maria Cecilia di Cotignola (Rappresentante AIOP)

Cimatti Monica - Azienda USL Imola

Lanciotti Giuseppina - Regione Emilia-Romagna (ICT)

Marchetti Annalisa - Azienda USL Piacenza

Pozzi Cristina - Azienda USL Romagna

Vergallo Andrea - Regione Emilia-Romagna (ICT)

4. di stabilire la durata del Gruppo che con il presente provvedimento si costituisce fino al 31 dicembre 2023;
5. di stabilire che il coordinatore del Gruppo di Lavoro relazioni trimestralmente al Responsabile del Servizio Assistenza Ospedaliera in merito all'attività del Gruppo;

6. di dare atto che a seguito della costituzione del sopra citato gruppo di lavoro nessun onere graverà sul bilancio regionale;
7. di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

Kyriakoula Petropulacos